

 United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation  UNESCO Associated Schools	 <b>ISTITUTO COMPRENSIVO PAOLO VI - CAMPANELLA</b> Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria Piazza Duomo, 1 – 89013 GIOIA TAURO (RC) - C.M. RCIC862004 Tel. 0966/51157 - 507126 – C.F.91007370801 E mail: // <a href="mailto:rcic862004@istruzione.it">rcic862004@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:rcic862004@pec.istruzione.it">rcic862004@pec.istruzione.it</a> Sito WEB: <a href="http://www.icpaolovicampANELLA.it">www.icpaolovicampANELLA.it</a>
---	--

Prot.  
Tauro, 08.11.2017

Gioia

- AGLI ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI
- A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
- A TUTTO IL PERSONALE A.T.A.

**Oggetto: indicazioni operative prove di evacuazione.**

*In previsione delle giornate in programmazione per le prove di evacuazione degli edifici scolastici, in ottemperanza alla normativa vigente, si riportano di seguito gli adempimenti da osservare durante la Prova di Evacuazione per la simulazione di una EMERGENZA. La prova è da intendersi quale parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto. L'educazione alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro non consiste in una semplice trasmissione di saperi disciplinari e di conoscenza tecniche, né in una impostazione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimento e di sviluppo delle capacità cognitive, relazionali, comunicative che accompagna l'individuo nel proprio percorso di crescita nell'arco di tutta l'esistenza e che è finalizzato all'acquisizione di habitus mentali e comportamentali consapevoli e responsabili, in armonia con gli irrinunciabili principi del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione e di allegare al registro di classe nella propria aula il modulo di evacuazione. Le prove di evacuazione obbligatorie sono due e la prima si svolgerà in giorni ed orari diversi al fine di consentire l'eventuale partecipazione ad essa del RSPP di Istituto che vigilerà sul corretto svolgimento della prova e verificherà le possibili e necessarie modifiche da apportare ai Piani di emergenza delle scuole. Nel periodo intercorrente tra la prima e la seconda prova, è indispensabile che le SS.LL. attuino esercitazioni ed interventi mirati a far acquisire, soprattutto agli alunni nuovi iscritti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, comportamenti idonei a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità. Inoltre, in accordo con la scrivente, i coordinatori dell'emergenza programmeranno ulteriori prove di evacuazione da proporre all'improvviso e all'insaputa di tutti, per meglio simulare la gestione di un'emergenza e i docenti ne proporranno altre (almeno due) per ciascuna classe in diversi momenti dell'anno scolastico, nel lasso di tempo che separa le due prove obbligatorie semestrali al fine della completa acquisizione delle procedure di emergenza da parte degli alunni. Si ricorda che*

*tutti i docenti sono coinvolti nelle azioni relative ai propri compiti specifici in merito alla gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere.*

*I Coordinatori dell'emergenza avranno cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, coadiuvati dagli addetti all'uscita del piano (collaboratori scolastici) che ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità.*

*Ai Collaboratori scolastici si raccomanda di prendere visione delle misure di emergenza predisposte di loro competenza, da adottare in caso di necessità nonché di attuare le procedure ed assumere quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.*

*Ai docenti coordinatori di plesso, individuati come preposti, si raccomanda altresì di controllare che la segnaletica e la planimetria, che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per indicare il percorso da effettuare per raggiungere l'uscita di emergenza, sia comprensibile e posta ad altezza adeguata rispetto alla visuale degli alunni. A tale riguardo, ove mancante o non perfettamente visibile, provvederanno a riprodurre la planimetria del plesso (generale e per ogni classe/sezione) con l'indicazione precisa delle vie di fuga e aree di raccolta e la segnaletica di cui si raccomanda la riproduzione, ove possibile, a colori (bianco su sfondo verde, bianco su sfondo rosso). Si suggerisce di far riprodurre agli alunni, rispettandone le caratteristiche originarie, i più importanti segnali di emergenza quali: Uscita di emergenza, direzione via di fuga, presidio pronto soccorso, estintore, idrante. La segnaletica riprodotta va collocata in modo funzionale e in particolare le frecce direzione via di fuga devono consentire a tutti i presenti di indirizzarsi facilmente verso le uscite di emergenza. Ove mancante vicino all'apparecchio telefonico, si chiede ai docenti responsabili di plesso di affiggere il modulo con i numeri per le chiamate di soccorso.*

*I verbali delle prove di evacuazione, da effettuare nelle date programmate, vanno riportati sul modulo allegato mentre quelli delle ulteriori prove proposte dai docenti alle classi di competenza vanno riportati, come attività effettuata, sul registro di classe.*

- 1. Appena verificata l'emergenza, di concerto con il Dirigente Scolastico, si diramerà l'allarme evacuazione impartendo l'ordine al personale addetto ad effettuare l'operazione di segnalazione utilizzando il campanello con suono a intermittenza per la durata di circa due minuti. In caso di incendio, l'addetto all'emergenza provvederà prima a verificare se l'incendio potrà essere estinto con il solo utilizzo degli estintori e/o idranti ed in caso contrario provvederà speditamente ad effettuare le chiamate di soccorso : Vigili del Fuoco (115 ) e Pronto Soccorso (118).*
- 2. Le scolaresche e gli insegnanti interrompendo immediatamente ogni attività cominceranno a defluire verso le uscite di sicurezza secondo le seguenti regole:*
  - Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.*
  - Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.).*

- *Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (La fila sarà aperta dai due compagni apri-fila e chiusa dai due serra-fila).*
- *Rimanere collegati fra di loro tenendosi per mano o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti, mantenendo la calma.*
- *Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.*
- *Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni.*
- *Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.*
- *Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione del piano.*
- *L'insegnante dell'ora prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.*  
*Controllerà che gli allievi apri-fila e serra-fila eseguano correttamente i loro compiti.*
- *Una volta raggiunta la zona di raccolta (luogo sicuro) farà pervenire al nucleo operativo (Preside e/o R.S.P.P.) attivati nella sala operativa (Presidenza) il modulo di evacuazione (Rapportino) con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati ed eventuali dispersi e/o feriti.*
- *Gli insegnanti provvederanno per quanto di loro competenza.*
- *Il personale non docente incaricato procederà come previsto nel Piano di Evacuazione, ciascuno per le proprie spettanze (Disattivazione impianti; Apertura e controllo vie di emergenza ecc.). Gli incaricati dell'apertura delle porte di emergenza lasceranno l'edificio al seguito dell'ultima scolaresca evacuata sul piano accertandosi che non ci sia più nessuno presente nell'area a loro assegnata. Quindi si porteranno anche loro al punto di sicurezza.*
- *Sarà competenza del Nucleo Operativo decidere, dopo le dovute osservazioni, la fine dell'emergenza.*

*Finita la fase di emergenza, gli alunni, sotto la guida dei rispettivi docenti dell'ora, faranno rientro in classe.*

*Si chiede la più ampia collaborazione ribadendo che la prova di evacuazione e l'attività informativa, oltre ad essere un adempimento di un obbligo legislativo, mirano a diffondere e ad incrementare la cultura della sicurezza, delle responsabilità e l'educazione al rischio, migliorando la gestione del sistema di sicurezza scolastico. I risultati della prova saranno indispensabili per le modifiche/integrazioni del piano di emergenza. Si confida sulla serietà e senso di responsabilità di ognuno per garantire il buon esito della prova e si raccomanda di infondere negli alunni la dovuta tranquillità e serenità.*

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof. Vincenzo La*

***Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. N. 39/1993***